

All'Ufficio Ecologia e Ambiente
del Comune di Bellizzi
Via Manin, 23
84092 Bellizzi (SA)

Oggetto: Adesione al progetto "Chi più ricicla risparmia"

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____ documento di identità n. _____ rilasciato il _____ da _____, residente in _____, in qualità di _____ e legale rappresentante della Società _____ (di seguito "Impresa"), con sede legale in _____, via _____, codice fiscale _____, n. telefono _____, n. fax _____, indirizzo di posta elettronica _____, indirizzo di posta elettronica certificata PEC _____, a conoscenza del progetto "Chi più ricicla risparmia", promosso dall'Amministrazione comunale di Bellizzi, di cui al pubblico avviso edito sul sito www.comune.bellizzi.sa.it per l'adesione degli esercizi commerciali all'iniziativa,

DICHIARA

di aderire al progetto in questione accettandone integralmente le condizioni e le modalità previste e, pertanto, di accettare, a fronte degli acquisti effettuati nel proprio esercizio commerciale, i buoni acquisto rilasciati dal Comune di Bellizzi alle famiglie aventi diritto.

L'esercizio commerciale godrà della pubblicizzazione attuata dal Comune di Bellizzi nei propri canali di comunicazione istituzionale.

DICHIARA,

altresì, anche ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, consapevole della responsabilità e delle conseguenze civili e penali in caso di dichiarazioni false e mendaci,

1. che l'Impresa è regolarmente iscritta nel Registro delle Imprese istituito presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di _____ come segue:
numero di iscrizione, _____, data di iscrizione _____, REA _____ sede in via _____, versato Euro _____ cod. fiscale _____ P. IVA _____

(per le società di capitali e di persone)

che i rappresentanti e gli altri titolari della capacità di impegnare l'Impresa verso terzi sono:

cognome/nome/carica _____ nato _____ il _____
residente _____.

La presente dichiarazione riporta le notizie/dati iscritte nel registro delle Imprese alla data odierna;

2. la non sussistenza nei confronti dell'Impresa di alcuna delle condizioni di esclusione a contrarre con la pubblica amministrazione di cui all'articolo 80, del D.Lgs. n. 50/2016 e di qualsiasi altra disposizione legislativa e regolamentare, ed in particolare dichiara:

- 2.1. che nei propri confronti e nei confronti di tutti i soggetti indicati al medesimo art. 80, non è stata pronunciata sentenza di condanna definitiva, né emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del c.p.p. per uno dei seguenti reati previsti dall'articolo 80, comma 1, del D. Lgs. n. 50/2016:

- a. delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
 - b. delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
 - b-bis. false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile;
 - c. frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
 - d. delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
 - e. delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
 - f. sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
 - g. ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione.
- 2.2. che nei propri confronti e nei confronti di tutti i soggetti indicati al medesimo art. 80 non sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto (articolo 80, **comma 2**, del D. Lgs. n. 50/2016);
- 2.3. di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti. Costituiscono gravi violazioni quelle che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse superiore all'importo di cui all'articolo 48-bis, commi I e 2-bis, del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602 (articolo 80, **comma 4**, del D. Lgs. n. 50/2016);
- 2.4. di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro e a ogni altro obbligo di cui all'art. 30, comma 3, del D. Lgs. n. 50/2016 (articolo 80, **comma 5**, lettera a) del D. Lgs. n. 50/2016);
- 2.5. di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'articolo 110 (articolo 80, **comma 5**, lettera b) del D. Lgs. n. 50/2016);
- 2.6. di non aver commesso gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità (e che in particolare non ha commesso significative carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione anticipata, non contestata in giudizio, ovvero confermata all'esito di un giudizio, ovvero hanno dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni; non ha posto in essere tentativi di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio; non ha fornito, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione né ha omesso le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione) (articolo 80, **comma 5**, lettera e) del D. Lgs. n. 50/2016);
- 2.7. la non sussistenza di una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2 (articolo 80, **comma 5**, lettera d) del D. Lgs. n. 50/2016);

- 2.8. la non sussistenza di alcuna distorsione della concorrenza derivante dal precedente proprio coinvolgimento nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'articolo 67(articolo 80, **comma 5, lettera e**) del D. Lgs. n. 50/2016);
- 2.9. che non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lettera c), del D.lgs. n. 231/2001 o altra sanzione che comporta il divieto per l'Impresa di contrarre con la Pubblica Amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 14 del D. Lgs. n. 81/2008 (articolo 80, **comma 5, lettera f**) del D. Lgs. n. 50/2016);
- 2.10. di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55 (articolo 80, **comma 5, lettera h**) del D. Lgs. n. 50/2016);
- 2.11. di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi dell'art. 17 della L. n. 68/1999 (articolo 80, **comma 5, lettera i**) del D. Lgs. n. 50/2016);
- 2.12. che il sottoscritto e tutti i soggetti indicati al medesimo art. 80 non sono stati vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto legge 13 maggio 1991 n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203 (articolo 80, **comma 5, lettera l**) del D. Lgs. n. 50/2016);

Dichiara, altresì, che

- A.** l'Impresa è regolarmente iscritta agli enti previdenziali e ha le seguenti posizioni previdenziali ed assicurative:
- INAIL: codice ditta _____; P.A.T. (Posizioni Assicurative Territoriali) _____; indirizzo sede INAIL competente;
 - INPS: matricola azienda _____; P.C.I. (Posizione Contributiva Individuale) _____; indirizzo sede INPS;
- B.** ai sensi dell'art. 3, comma 7, della Legge 13 Agosto 2010, n. 136, è dedicato il seguente conto corrente bancario/postale:
- Numero conto corrente: _____
 - Istituto di Credito: _____
 - Agenzia: _____
 - IBAN: _____
 - che i soggetti delegati ad operare sul conto corrente sopra menzionato sono i seguenti:
 - Sig./Sig.ra _____ Nato/a a _____ il ____/____/____ Codice Fiscale _____ Residente in _____ Via _____
 - Sig./Sig.ra _____ Nato/a a _____ il ____/____/____ Codice Fiscale _____ Residente in _____ Via _____
- C.** ai sensi dell'art. 3 comma 8 della Legge 136 del 13/08/2010, assume l'obbligo di rispettare la normativa relativa alla tracciabilità dei flussi finanziari pena nullità assoluta del contratto.
- D.** di esprimere il proprio consenso al trattamento dei dati personali per le sole finalità legate alla manifestazione in oggetto, ai sensi *Regolamento (UE) n. 679/2016 e del D. lgs. n. 196 del 30 giugno 2003*

Bellizzi, (data) _____

Timbro e Firma _____

Da allegare copia del documento di riconoscimento del dichiarante.